

Chrysler LLC celebra il 25° anniversario del minivan

- **Venticinque anni fa Chrysler crea il segmento dei minivan.**
- **12 milioni di esemplari venduti in tutto il mondo dal 1983.**
- **In USA, i minivan Chrysler e Dodge detengono più del 40% di quota nel segmento.**
- **Leader per innovazione con oltre 65 soluzioni introdotte per la prima volta nel segmento.**
- **Con oltre 260 riconoscimenti, i minivan Chrysler sono i più premiati al mondo.**

1983. Ronald Reagan è il presidente degli Stati Uniti d'America. Lech Walesa vince il premio Nobel per la Pace. Nasce internet ed arrivano sul mercato i primi telefoni cellulari. Gli astronauti USA completano la prima passeggiata nello spazio a bordo di uno shuttle; Michael Jackson propone la sua "moonwalk". La squadra di baseball Baltimore Orioles vince le World Series... e Chrysler va in base con l'introduzione del primo minivan.

Quella che all'epoca era la Chrysler Corporation fu la prima azienda ad introdurre sul mercato il minivan. Tuttavia, la nascita del concetto di minivan risale al 1977 e si sviluppa in risposta alle nuove esigenze del pubblico americano.

Sul finire degli anni '70, molti dei figli del Baby Boom americano iniziavano a mettere su famiglia ed erano alla ricerca di una soluzione economica alternativa alle vetture presenti sul mercato. Per contenere le emissioni e ed i consumi, le case automobilistiche continuavano a ridurre le dimensioni delle berline e delle station wagon tradizionali. Inoltre, i van full-size venivano personalizzati per essere utilizzati come vetture per il trasporto di passeggeri, anche se lo scarso comfort di guida, le dimensioni imponenti e la trazione posteriore non contribuivano di certo a farne le vetture ideali per una famiglia. I progettisti e gli ingegneri Chrysler capirono immediatamente quali fossero i limiti dei van tradizionali ed iniziarono a studiare lo sviluppo di

un veicolo in grado di soddisfare le esigenze delle nuove famiglie. Chrysler riuscì ad identificare un potenziale target di Clienti che erano alla ricerca di un veicolo che doveva rispondere ad alcune semplici caratteristiche: efficienza dei consumi, facilità d'accesso a bordo, 'family friendly' e con dimensioni inferiori a quelle di Dodge Ram Van.

Dopo numerosi prototipi e proposte, i progettisti Chrysler decisero all'unanimità di sviluppare un progetto di pianale che utilizzasse un piano di carico piatto con propulsore posto nella parte anteriore del vano passeggeri. Utilizzando una configurazione a trazione anteriore, gli ingegneri Chrysler crearono un pianale con sedili rialzati, che garantiva un'ottima visuale ed agevolava l'entrata e l'uscita dal veicolo. Un telaio con trazione posteriore avrebbe infatti richiesto la realizzazione di una struttura del pavimento rialzata oppure l'introduzione di un tunnel centrale che attraversasse tutta la lunghezza del veicolo. Inoltre, gli ingegneri Chrysler compresero che la trazione posteriore avrebbe reso più difficile per i passeggeri l'accesso all'abitacolo.

Il programma sviluppato da Chrysler per la realizzazione di un nuovo veicolo 'family' basato su un pianale a trazione anteriore, denominato "magic wagon", si trovava ad affrontare alcune incertezze, a causa delle difficili condizioni economiche degli USA. Solo nel 1980, quando il Chrysler Loan Guarantee Board federale approvava lo stanziamento di 1,5 miliardi (di dollari americani) per finanziare programmi destinati a prodotti futuri, Chrysler disponeva dei fondi necessari a procedere.

Con nuovi capitali da investire ed un budget di 660 milioni di dollari, tutte le scommesse si concentrarono sul "magic wagon". Il programma fu approvato ufficialmente ed il progetto venne denominato internamente "T-115". Il Presidente Lee A. Iacocca ed il futuro Presidente Harold "Hal" K. Sperlich crearono velocemente le condizioni per lo sviluppo del magic wagon ed avviarono la ristrutturazione dell'impianto canadese di Windsor, destinato a produrre il nuovo "mini-van".

Il 2 novembre 1983, il primo minivan usciva dalla catena di montaggio di Windsor. I model year 1984 di Dodge Caravan e Plymouth Voyager fecero ben presto la loro comparsa nei concessionari USA, accanto alle station wagon Dodge Aries e Plymouth Reliant, dette anche K-car. Sebbene le limitate risorse tecniche e finanziarie obbligassero Chrysler a concentrarsi sulle attività di marketing e assistenza destinate alle due K-car, erano i minivan Dodge e Plymouth ad attirare il maggior numero di Clienti nelle concessionarie.

Il lancio del minivan nel 1983 portò alla creazione di un nuovo segmento di mercato. Per citare le parole di una delle principali riviste automobilistiche americane, *Road & Track*, "Chrysler è convinta che esista un ampio mercato per i van di tali dimensioni e su questo è pronta a scommettere. Il suo target sono gli automobilisti che guidano le classiche station wagon americane, i proprietari delle grandi 'club wagon' dai consumi elevati, le famiglie numerose, coloro che già utilizzano le grossolane station wagon dal look provinciale, le donne che non trovano pratico guidare i van tradizionali, coloro che acquistano le grandi berline ed amano gli abitacoli spaziosi e infine i Clienti che più semplicemente apprezzano la novità".

La scommessa si rivelò vincente. I minivan Chrysler ottennero un successo immediato.

Quando negli anni '80 il minivan divenne un'icona culturale nel Nord America, la sua introduzione sui mercati internazionali aiutò l'affermazione ed il consolidamento del marchio Chrysler a livello mondiale. Era il 1987 quando il nuovo minivan Chrysler, denominato in Europa MPV (Multi-Purpose Vehicle), venne proposto nel Vecchio Continente.

Le versioni turbodiesel presentate nel 1993 erano destinate soprattutto a rafforzare ulteriormente la presenza dei minivan Chrysler in Europa. Nel 1996 l'azienda avvia la produzione di versioni con guida a destra, trovando nuove opportunità commerciali in Paesi come Gran Bretagna, Giappone, Australia e Sud Africa.

Per non deludere l'originaria promessa di efficienza nei consumi, un Chrysler Voyager SE equipaggiato con motore turbodiesel da 2,5 litri common-rail (CRD) stabilisce nel 2000 il record mondiale in termini di consumi percorrendo 1.724 chilometri (1.077 miglia) con un solo pieno di carburante.

Oggi, la quinta generazione dei minivan di Chrysler LLC – Chrysler Town & Country, Chrysler Grand Voyager e Dodge Grand Caravan – vanta 25 anni di leadership nel segmento e presenta più di 65 caratteristiche introdotte per la prima volta su un minivan. In qualità di vettura leader per la mobilità delle famiglie, i minivan Chrysler e Dodge portano ad un nuovo livello il concetto di "comfort e spazio per la famiglia su quattro ruote".

L'impegno nel campo dell'innovazione continuerà a rappresentare una priorità per i minivan Chrysler e Dodge. Con più di 12 milioni di minivan venduti in tutto il mondo ed oltre 260 riconoscimenti, tra cui il "Minivan of the Year 2008" e l'"International Truck of the Year 2008" assegnati dalla giuria dell'International Car of the Year, i minivan Chrysler e Dodge continuano a scrivere la storia.